

ALLEGATI

1. Piano Annuale delle Attività Collegiali	1
2. Progetti d'Istituto	4
MACRO-PROGETTO IO	4
Progetto "Leggiamo in pace"	5
Progetto "Musichiamo ... l'educazione musicale come strumento educativo"	7
Progetto "Scrittori di classe"	8
Progetto "Screening"	9
Progetto "Badminton"	10
Progetto "Teatro a scuola"	11
Progetto "Andiamo a fare spesa"	13
MACRO-PROGETTO CITTADINO	14
Progetto "Laboratori cooperativi"	15
Progetto "Foto, video, racconti: spazi di documentazione 2.0"	16
Progetto "Osservatorio della continuità"	19
Progetto "Atelier creativo"	21
Progetto "Certificazione linguistica KET "	23
Progetto "Lettore madrelingua inglese"	24
Progetto "Consiglio Comunale Dei Ragazzi"	25
Progetto "Finestre sul mondo, azioni di internazionalizzazione"	28
Progetto "Formazione docenti"	29
Progetto "Aule colorate"	31
MACRO-PROGETTO MONDO	32
Progetto "Festa della Terra"	33
Progetto "Letture e ... dintorni"	35
Progetto "Educazione: tra benessere, ambiente e cambiamenti climatici" UNICEF	37
3. Piano dell'offerta formativa territoriale	39
4. Uscite didattiche e visite d'istruzione	40
• Casa dei Bambini	40
• Scuola Primaria	40
• Scuola Secondaria di Primo Grado	40
5. Piano Scuola Estate	41
• Scuola Primaria	41
• Scuola Secondaria di Primo Grado	41

1. Piano Annuale delle Attività Collegiali a.s. 2020/21

MESE	GIORNO	ATTIVITÀ	SEDE	ORARIO	DURATA
SETTEMBRE	1	Presa di servizio del personale	Via Leopardi 8	9:00-12:00	
	2	Riunione Settori: Infanzia	GOOGLE MEET	14:30-16:30	2 h
		Riunione Settori: Primaria			
		Riunione Settori: Secondaria			
	4	COLLEGIO DOCENTI	GOOGLE MEET	15.00-18.00	3 h
	7, 8, 9, 10, 11, 12*	Predisposizione ambienti scolastici, eventuali riunioni di settore	Proprie sedi orario antimeridiano	Orari diversificati	3 h al giorno
	9	Accoglienza Famiglie Casa dei Bambini: 15:00-18:00: già frequentanti 18:00-19:00: nuovi iscritti	Via S. Andrea Orari diversificati	15.00-19:00	2 h
	10	Insediamiento consigli di Classe Secondaria	GOOGLE MEET	14:30-16:10	1 h e 20'
		Incontro Continuità Primaria - Secondaria	GOOGLE MEET	16.10-17.00	1 h
		Accoglienza Famiglie Scuola Primaria: già frequentanti classi II e III	GOOGLE MEET	15.00-16:00	1 h
		Accoglienza Famiglie Scuola Primaria: già frequentanti classi IV e V	GOOGLE MEET	16:00-17:00	1 h
		Accoglienza Famiglie Scuola Primaria: nuovi iscritti (tempo normale)	Via Leopardi 8	17:00-18:00	1 h
		Accoglienza Famiglie Scuola Primaria: nuovi iscritti (tempo normale)	Via S. Andrea	18:00-19:00	1 h
	11	Accoglienza Famiglie Scuola Secondaria I Grado già frequentanti	GOOGLE MEET	16.00-17:00	1 h
		Accoglienza Famiglie Scuola Secondaria I Grado nuovi iscritti	Via Leopardi 8	17:30-18:30	1 h
		CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA (alunni esterni)	GOOGLE MEET	9:00-10:00	1 h
		CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA (alunni interni)	GOOGLE MEET	10:00-12:00	2 h
	14	INIZIO LEZIONI	PROPRIE SEDI		
	22	COLLEGIO DOCENTI	GOOGLE MEET	15.00-18:00	3 h
OTTOBRE	6	Consigli di CLASSE Scuola Secondaria	GOOGLE MEET	14.30 – 17.30	3 h
	7	Consigli di CLASSE Scuola Secondaria	GOOGLE MEET	14.30 – 17.30	3 h
		Consigli di sezione e assemblee genitori Infanzia	Via S. Andrea	16.00 – 17.00	1 h
	8	COLLEGIO DOCENTI	GOOGLE MEET	16.30 – 19.30	3 h
	13	Consigli di classe e assemblee genitori Primaria	Via Leopardi 8/ GOOGLE MEET	16.00 – 17.00	1 h
	14	Consigli di classe e assemblee genitori Secondaria	Via Leopardi 8/ GOOGLE MEET	16.00 – 17.00	1 h
		Consigli di classe per redazione dei PDP		17:00 - 18:00	1 h

NOVEMBRE	9	Consigli di INTERSEZIONE	GOOGLE MEET	17.00 – 18.00	1 h
	10	Consigli di INTERCLASSE	GOOGLE MEET	18.00 – 19.00	1 h
	12	Consigli di CLASSE scuola secondaria	GOOGLE MEET	14.00 – 18.00	4 h
	13	Consigli di CLASSE scuola secondaria	GOOGLE MEET	14.00 – 18.00	4 h
	26	Colloqui generali Casa dei Bambini	GOOGLE MEET	16.00 – 20.00	4 h
DICEMBRE	3	Colloqui generali Casa dei Bambini	GOOGLE MEET	16.00 – 20.00	4 h
	10	COLLEGIO DOCENTI (PER SCUOLA APERTA)	GOOGLE MEET	16.30 – 19.30	3 h
	12	SCUOLA APERTA (tutti gli ordini)*	Via Leopardi 8 Via S. Andrea	Orari differenziati	3 h
	Dal 14 al 18	Colloqui generali scuola primaria	GOOGLE MEET	Orari diversificati	entro le 20
	16	Consigli orientativi della scuola secondaria	GOOGLE MEET	15.00 – 16.00	1 h
		Colloqui generali scuola primaria e secondaria	GOOGLE MEET	16.00 – 19.00	3 h
	17	Consigli orientativi della scuola secondaria	GOOGLE MEET	15.00 – 16.00	1 h
		Colloqui generali scuola primaria e secondaria	GOOGLE MEET	16.00 – 19.00	3 h
	da definire	Mercatini natalizi Casa dei Bambini	da definire		
GENNAIO	16	SCUOLA APERTA (tutti gli ordini)*	Via Leopardi 8 Via S. Andrea	Orari differenziati	3 h
	23	SCUOLA APERTA (tutti gli ordini)*	Via Leopardi 8 Via S. Andrea	Orari differenziati	3 h
FEBBRAIO	1	Scrutini I quadrimestre Scuola Primaria	GOOGLE MEET	15.00 – 20.00	5 h
	2	Scrutini I quadrimestre Scuola Secondaria	GOOGLE MEET	14.00 – 20.00	6 h
	8	Pubblicazione schede scuola Primaria e Secondaria	REGISTRO ELETTRONICO		
MARZO	8	Consigli di INTERSEZIONE	GOOGLE MEET	16.30 – 18.30	2 h
	9	Consigli di INTERCLASSE	GOOGLE MEET	18.00 – 19.00	1 h
	8	Consigli di CLASSE scuola Secondaria	GOOGLE MEET	14.00 – 18.00	4 h
	10	Consigli di CLASSE scuola secondaria	GOOGLE MEET	14.00 – 17.00	3 h
APRILE	Dal 12 al 16	Colloqui generali scuola primaria	GOOGLE MEET	Orari diversificati	entro le 20
	8	Consiglio di classe scuola secondaria	GOOGLE MEET	14.00 – 16.00	2 h
		Colloqui generali Scuola Primaria e Secondaria	GOOGLE MEET	16.00 – 20.00	4 h
	9	Consiglio di classe scuola secondaria	GOOGLE MEET	14.00 – 16.00	2 h
		Colloqui generali scuola Primaria e Secondaria	GOOGLE MEET	16.00 – 20.00	4 h
29	Colloqui generali Casa dei Bambini	GOOGLE MEET	16.00 – 20.00	4 h	

MAGGIO	4	Consigli di INTERCLASSE	GOOGLE MEET	18.00 – 19.00	1 h
		Consigli di CLASSE scuola Secondaria	GOOGLE MEET	15.00 – 18.00	3 h
	5	Consigli di CLASSE scuola Secondaria	GOOGLE MEET	15.00 – 18.00	3 h
	6	Colloqui generali Casa dei Bambini	GOOGLE MEET	16.00 – 20.00	4 h
	18 o 19	COLLEGIO DOCENTI (adozioni)	GOOGLE MEET	16.30 – 19.30	3 h
GIUGNO	4	Scrutini II quadrimestre scuola Primaria	GOOGLE MEET	16.00 – 20.00	4 h
	5	Scrutini II quadrimestre scuola Secondaria	GOOGLE MEET	8.00 – 14.00	7 h
	5	Scrutini II quadrimestre scuola Primaria	GOOGLE MEET	13:00 - 18:00	5 h
	16	Pubblicazione schede scuola primaria e secondaria	REGISTRO ELETTRONICO	17.30 – 19.30	2 h
	30	COLLEGIO DOCENTI	GOOGLE MEET	16.30 – 19.30	3 h

*solo per scuola primaria e secondaria

Per eventuali esigenze sopraggiunte il Piano Annuale potrebbe avere integrazioni

CCNL SCUOLA 2006-2008 art. 28 comma 2 e comma 3a

2. Progetti d'Istituto

MACRO-PROGETTO IO

Finalità generali:

L'IO, l'attore sociale, è il protagonista che vive ed opera ad un momento dato nella realtà fisica, psicologica, sociale e culturale. È in grado non solo di conoscere ma anche di riflettere su se stesso e di prendere l'iniziativa nel contesto in cui è inserito.

L'attore sociale è quindi quella persona che:

- entra in contatto con la realtà;
- la rappresenta;
- la conosce e riflette su essa;
- agisce in modi diversi su di essa;
- riconosce i cambiamenti provocati su di sé dall'incontro con la realtà, dalle rappresentazioni di essa, da come si modifica, anche per il suo intervento.

È molto importante che venga garantita a bambini e ragazzi la possibilità di conoscere e mantenere la propria identità come testimonianza di unicità e ricchezza.

Le attività proposte intendono:

- rendere la scuola luogo di incontro e di crescita della persona,
- rendere la scuola luogo di cultura e di relazione con culture altre,
- migliorare la qualità dell'integrazione scolastica
- rispondere in maniera adeguata ai bisogni educativi degli studenti e alle attese delle famiglie e del territorio,
- fornire agli alunni gli strumenti per apprendere ad apprendere,
- promuovere la condivisione di intenti educativi e formativi con la famiglia, gli enti locali, le associazioni il territorio.

Attività proposte:

SETTORE	PROGETTO	CLASSI/SEZIONI ADERENTI
Casa dei Bambini	Leggiamo in pace	Tutte le sezioni
	Musichiamo, l'educazione musicale come strumento educativo	Bambini e Bambine iscritti al secondo e terzo anno di frequenza sezione D
Scuola Primaria	Scrittori di classe*	Tutti gli alunni e i docenti della scuola primaria e secondaria.
	Screening	Tutti gli alunni delle classi seconde della scuola primaria del nostro istituto
	Badminton	Alunni delle classe IV B e IV C
	Teatro a scuola	Alunni delle classi IV B e IV C
	Andiamo a fare spesa	Alunni e docenti della classe V A

* progetto in comune a più ordini di scuola dell'Istituto

Progetto “Leggiamo in pace”

Responsabile del progetto:
Cinzia Copparoni

Destinatari:
I bambini e le insegnanti di tutte le sezioni della Casa dei Bambini

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Bisogno/Problema rilevato:

La scelta del racconto “STORIA DI UNA GABBIANELLA E DEL GATTO CHE LE INSEGNO’ A VOLARE”, di Luis Sepùlveda quale trama narrativa per le attività progettuali del corrente anno scolastico, rappresenta una opportunità per riflettere su alcuni temi quali: la centralità del bambino e la piena valorizzazione della persona, lo sviluppo del senso dell’identità personale, il riconoscimento e l’accettazione delle diversità, la fedeltà alle promesse, la solidarietà, la collaborazione e l’aiuto reciproco, la voglia di crescere e la gioia della conquista, l’amore per la natura, inteso come comportamento eticamente orientato e di appartenenza ad un ambiente di vita da osservare, conoscere, rispettare e tutelare.

Finalità:

Far nascere e mantenere il piacere per la lettura e l’ascolto;
-promuovere la lettura per accrescere il patrimonio culturale, per moltiplicare i molteplici modi per sviluppare la fantasia e la creatività;
-favorire l’autostima personale, elemento indispensabile per lo sviluppo dell’autostima;
-promuovere modelli comportamentali per vivere in armonia con esseri viventi e ambienti.

Obiettivi:

Ascoltare e comprendere il significato di un racconto;
-permettere al bambino l’identificazione con i personaggi della storia letta favorendone il riconoscimento degli stati d’animo e delle emozioni;
-rafforzare l’identità personale e culturale;
-consolidare l’appartenenza al gruppo e riflettere sull’importanza di quest’ultimo per la realizzazione di un progetto;
-relazionarsi positivamente con gli adulti e i compagni;
-rispettare e aiutare gli altri;
-comprendere il significato delle parole “amore” e “solidarietà”;
-valorizzare e accogliere le diversità, culturale e fisica;
-educare alla generosità;
-sollecitare la sensibilità naturalistica, attraverso la capacità di osservazione della realtà, la conoscenza del mondo animale e la riflessione sul mondo naturale, nella prospettiva di un consolidamento della coscienza ecologica.

Contenuti e Attività:

La lettura delle sequenze più significative del racconto scelto come sfondo offrirà lo spunto per le seguenti attività:
-lettura e commento della storia;
-discussioni libere e guidate;
-conversazioni di gruppo;
-interviste;
-riflessioni sulla realtà;
-raccontare e condividere emotivamente esperienze personali;
-proposte di regole e convivenza civile;
-memorizzazioni di canzoni e poesie che esaltano l’amicizia.

Fasi di attuazione e metodologia:

Il tempo dell’accoglienza. Il primo periodo è trascorso accogliendo i bambini, educandoli a convivere con gli altri, sollecitandoli attraverso il sentire, il pensare, il fare e l’agire relazionale.
La proposta di base è finalizzata a favorire la conoscenza di sé, delle regole civiche, dell’ambiente esterno che lo circonda e di quello scolastico.

- 1 FASE: inserimento dei bambini nuovi iscritti;
- 2 FASE: interiorizzazione delle regole di convivenza civile;
- 3 FASE: il giro itinerante delle sezioni previsto in questa fase non verrà effettuato per rispettare le norme di sicurezza previste dall'emergenza covid 19.

Durata/ tempi di attuazione:

Nelle prime settimane in modo particolare, ma anche durante tutto l'anno scolastico.

Risorse umane:

Insegnanti della Casa dei Bambini

Progetto “Musichiamo...l’educazione musicale come strumento educativo”

Responsabile progetto:
Giuliani Cinzia

Destinatari:

Progetto destinato alla sezione D:
Bambini e Bambine iscritti al secondo e terzo anno di frequenza sezione D

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Bisogno/Problema rilevato:

Aiutare i bambini e le bambine a sentirsi protagonisti attivi attraverso percorsi ludico-musicali.

Finalità:

Condurre il bambino a maturare interesse e curiosità verso esperienze costruttive che consentiranno loro di scoprire i suoni del proprio corpo prima e poi la scoperta di strumenti musicali a percussione, per poter permettere ai bambini di implementare la concentrazione, l’attenzione, la coordinazione motoria, maggior consapevolezza del proprio corpo.

Obiettivi:

- Partecipare a giochi di ruolo e scambio di ruoli
- Potenziare e consolidare maggior controllo psicomotorio
- Potenziare e consolidare le capacità comunicative e di interazione sociale
- Acquisire la capacità di ascoltare musica e di esprimersi attraverso i movimenti del corpo

Fasi di attuazione e metodologia:

Prima fase:

- giochi musicali e canti per il consolidamento della conoscenza dell’altro..

Seconda fase:

- giochi musicali per favorire la vicinanza (concetti topologici vicino-lontano) all’altro IN UNA DIMENSIONE AFFETTIVO-RELAZIONALE;
- giochi e canti per consolidare i concetti: aperto e chiuso (esplorazione corporea, associazione suono-forma, esperienze vocali);
- giochi musicali per potenziare l’acquisizione dei concetti: dentro/fuori (ascolto e riconoscimento dei suoni dentro e fuori del corpo, percezione delle risonanze corporee);
- giochi attività musicali consolidare la percezione di spazi ampi e ristretti (muoversi nello spazio strutturato ascoltando una forma musicale strutturata, consapevolezza della propria presenza in uno spazio ampio e in uno stretto).

Terza fase:

- produzione sonora e ritmica.

metodologia: metodo Montessori e processo ludico della linea pedagogico-musicale dell’Orff-Schulwerk

strategie: attività in piccoli gruppo di bambini.

Durata/ tempi di attuazione:

Orario curricolare

1 ora a settimana, flessibile a partire dal mese di novembre fino al mese di aprile 2021.

Risorse umane:

Docenti interni: Belardinelli Alessia, Giuliani Cinzia

Risorse logistiche: Sezione D e giardino esterno

Progetto “Scrittori di classe”

Responsabile progetto:

Moretti Lucia

Destinatari:

Tutti gli alunni e i docenti della scuola primaria e secondaria.

Collaborazioni/Partner:

Il Progetto, gratuito, è stato proposto dalla Conad-Insieme per la scuola.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Bisogno/Problema rilevato:

Aumentare negli alunni il piacere di scrivere.

Finalità:

Scrivere per comunicare.

Obiettivi:

Miglioramento dell'esposizione scritta di tutti gli alunni coinvolti attraverso il confronto individuale e nel gruppo dei pari.

Contenuti e Attività:

Il concorso prevede la scrittura di un racconto sulla natura prendendo spunto da incipit proposti nel regolamento. Questi racconti verranno poi selezionati e i migliori verranno premiati con la pubblicazione in una serie di libri.

La partecipazione darà luogo all'assegnazione da parte dell'organizzazione di punti virtuali; tali punti, cumulati per scuola potranno dar luogo alla ricezione di premi assegnati alla scuola.

Anche le famiglie facendo spesa presso i negozi Conad potranno sostenere l'iniziativa.

Fasi di attuazione e metodologia:

Dopo la lettura degli incipit proposti se ne sceglierà uno per classe e gli alunni scriveranno la storia che verrà inviata agli organizzatori del concorso.

Durata/ tempi di attuazione:

Il progetto si attuerà nel I quadrimestre in orario curricolare: entro il 20/11/2020 dovrà essere inviato il racconto poi si dovranno valutare, rispondendo a delle domande, 3 racconti che l'organizzazione del concorso invierà ad ogni classe.

Risorse umane:

Docenti interni

Progetto “Screening”

Responsabile progetto:

Simona Brecciaroli

Destinatari:

Tutti gli alunni delle classi seconde della scuola primaria del nostro istituto

Collaborazioni/Partner:

Da individuare

Finalità:

Con il termine screening si intende una metodologia di rilevazione che è in grado di predire un disturbo sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza (test predittivo) ...

Lo screening non ha le pretese di evidenziare in modo inequivocabile un disturbo, ma di individuare, con buon livello di attendibilità, i soggetti a rischio di un determinato disturbo.

Non si tratta di effettuare una diagnosi, ma piuttosto di indirizzare ad uno studio diagnostico quei bambini che presentano alcuni indici caratterizzanti.

Obiettivi:

- Riconoscere i vari disturbi o difficoltà
- Indirizzare la famiglia del bambino in una struttura (pubblica o privata) per un’osservazione più attenta e precisa
- Introdurre un intervento didattico e riabilitativo più efficace
- Interventi didattici degli insegnanti
- Raggiungimento del successo formativo di ogni bambino

Contenuti e fasi di attuazione:

PREMESSA

Il DSA, Disturbo Specifico dell’Apprendimento, è un disturbo che interessa uno specifico dominio di abilità (lettura, ortografia, grafia e calcolo) in modo significativo, ma circoscritto lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale. I DSA, meglio conosciuti con i termini di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia sono, quindi, disturbi che riguardano lo sviluppo di abilità specifiche, rappresentano un problema ad alta incidenza nella popolazione scolastica (dal 2 al 5%) e originano molti casi di disagio e abbandono scolastico. Per questo è importante identificare il prima possibile tali disturbi, al fine di poter agire sin dalle fasi iniziali di acquisizione delle abilità funzionali all’apprendimento. Muoversi tempestivamente permette, inoltre, di ridurre il disagio di tipo affettivo e sociale e di prevenire l’insorgenza di disturbi comportamentali.

- 1 FASE: somministrazione da parte dello specialista le prove per lo screening a tutti i bambini delle classi seconde della scuola primaria
- 2 FASE: restituzione dei risultati

Metodologie strategie:

Durata/ tempi di attuazione:

In orario scolastico:

FASE: screening (Febbraio/Marzo)

FASE: restituzione dei risultati ai docenti e alle famiglie (Maggio)

Sono state indicate solo i mesi in quanto le date al momento non si è in grado di fornirle.

Risorse umane interne:

Docenti curricolari della classi dei bambini coinvolti.

Risorse umane esterne: esperto esterno

Progetto “Badminton”

Responsabile progetto:

Brecciaroli Simona

Destinatari:

Alunni delle classe V B - V C

Collaborazioni/Partner:

Federazioni Italiana Badminton

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Bisogno/Problema rilevato:

Il badminton è un “gioco sport di situazione” nel quale confluiscono e si fondono gli schemi motori statici e dinamici, le capacità condizionali e coordinative, gli aspetti cognitivi e gli aspetti della sfera emozionale. Tutti insieme concorrono a fare acquisire nuove abilità motorie generali e specifiche e a determinare il comportamento motorio-relazionale dell’alunno. Tale comportamento rappresenta una delle forme di comunicazione e di espressione della personalità motoria dell’alunno.

Finalità:

acquisire le abilità motorie di base gradualmente con giochi semi-strutturati propedeutici al gioco del badminton.

Obiettivi:

- Esercizi gioco di sensibilizzazione;
- giochi propedeutici senza racchetta e con la racchetta;
- familiarizzazione con racchetta e volano;
- impugnatura della racchetta;
- analisi degli aspetti fondamentali per un buon avviamento alla pratica sportiva del badminton;
- dagli schemi motori di base alla loro combinazione attraverso il badminton;
- i giochi propedeutici al movimento dei piedi e del corpo;
- gare e giochi con e senza racchetta (Percorsi e trasporto volano);
- i fondamentali - clear, drop, drive, smasch, lob - come insegnarli e quali giochi proporre.

Contenuti e fasi di attuazione:

- Familiarizzazione, conoscenza degli attrezzi del badminton
- Saper colpire il volano (diversi tipi di colpi: clear, drive, net, drop, servizio...)
- Il campo avversario, la posizione in campo, le regole del gioco.

Metodologie strategie:

Familiarizzazione, conoscenza della racchetta
Il campo da gioco
Il campo avversario, la posizione in campo, le regole del gioco

Durata/ tempi di attuazione:

In orario scolastico

Risorse umane interne:

Docente interno: Simona Brecciaroli

Progetto “Teatro a scuola”

Responsabile progetto:

Simona Brecciaroli

Destinatari:

Alunni delle classi V B e V C

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Bisogno/Problema rilevato:

Sviluppo psicomotorio, linguistico, relazionale del bambino. Maggior sicurezza in se stessi e maggior capacità di relazionarsi con gli altri.

Finalità:

Il progetto teatro ha una duplice dimensione: sociale ed estetica; possiede una serie d'obiettivi educativi e di finalità culturali, in quanto esperienza stimolante, sociale e socializzante (il teatro è socialità, scelta di stare insieme, conoscenza dell'altro e di sé) ed aiuta l'esercizio del giudizio, del ragionamento, affina lo spirito critico e stimola la sensibilità estetica. Agendo, inoltre, sulle emozioni tocca le corde più profonde della vita affettiva, arricchisce gli strumenti linguistici, concorre alla formazione di una personalità armonica puntando sul divertimento.

Obiettivi:

- far scaturire spunti narrativi, far scaturire esperienze recitative informali e spontanee, sollecitate dalla pura teatralità umana. Veri protagonisti dell'esperienza sono i processi maturativi degli alunni, le funzioni mentali e linguistiche, relazionali ed emotive che la prestazione teatrale scatena.
- grande partecipazione cognitiva dell'intera classe grazie alla sua multimedialità: gesto, parola, suono, scena ecc.
- compresenza integrata di corpo-parola e questo conduce il bambino o l'adolescente a fare i conti col proprio spessore corporeo.
- dinamiche psicologiche coscienti ed inconscie dell'età evolutiva e cioè la funzione sociale, affettiva ed emozionale della personalità: si creano, infatti, forme comunicative di gruppo e stati di relazionalità generale. Fare attività teatrali favorisce, quindi, la maturazione sociale, il rispetto delle regole ed è utile per scoprire e superare stati di pudore, vergogna, paura. Doversi esibire scatena le reazioni più disparate, sul palco si sostengono esami reali perché non si può bleffare o nascondersi. Vi è, inoltre, un ruolo per tutti e questo può gratificare e consentire esperienze utili alla totalità della classe.

La valenza educativa del teatro a scuola, per noi, è:

1. Non ha ideologie
2. Tende al piacere
3. Attiva l'oralità
4. Motiva l'interesse per la narrativa e la drammaturgia
5. Aiuta lo sviluppo linguistico
6. Conduce ad una relazione autentica con il corpo
7. Corrisponde alla teatralità umana
8. Favorisce lo sviluppo sociale ed emozionale
9. Comporta utili esperienze psicologiche
10. Comporta esperienze culturali

Attività/Fasi di attuazione:

Novembre/dicembre: si riflette su un argomento importante per i bambini, identificato l'argomento se ne parla e scaturiscono idee per rappresentarlo.

Gennaio /febbraio: laboratorio di scrittura creativa mettendo per iscritto tutte le idee che vengono ai bambini su tale argomento. Si stila così un “copione”.

Marzo/maggio: i bambini imparano, ognuno la propria parte, a memoria e si iniziano a provare le varie scene.

Maggio: rappresentazione teatrale al teatro “Valle” di Chiaravalle per le scuole del territorio e per i genitori dei bambini protagonisti.

Tempi

intero anno scolastico 2020/2021 con rappresentazione finale nel mese di Maggio 2021

Risorse umane:

Simona Brecciaroli e Antonella Lucchetti

Progetto “Andiamo a fare spesa”

Responsabile progetto:

Bugossi Patrizia

Destinatari:

Alunni e docenti della classe V A

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Bisogno/Problema rilevato:

Far capire agli alunni l'importanza della matematica nella vita quotidiana.

Finalità:

Saper calcolare velocemente a mente e utilizzare il calcolo approssimato

Obiettivi:

- miglioramento dell'approccio alla matematica

Contenuti e Attività:

Gli alunni dovranno effettuare una spesa presso le bancarelle di frutta e verdura presenti nel piazzale di fronte alla scuola, verrà chiesto loro di calcolare approssimativamente se sia possibile acquistare ciò che verrà chiesto o se sia necessario modificare le quantità.

Fasi di attuazione e metodologia:

- Si prevede un'uscita circa al mese a partire da novembre.
- Gli alunni verranno condotti dalle insegnanti nel piazzale di fronte alla scuola, effettueranno una prima osservazione alle bancarelle per controllare se i prodotti richiesti siano presenti
- Effettueranno una stima della spesa necessaria per l'acquisto
- Effettueranno gli acquisti
- Rientrati in classe si discuterà sull'attività, su chi ha fatto l'acquisto più conveniente e si riporteranno i dati sul quaderno

Durata/ tempi di attuazione:

Si prevede un'uscita circa al mese a partire da novembre nel momento di compresenza delle insegnanti

MACRO-PROGETTO CITTADINO

Finalità generali:

Fondamentale è fornire a bambini e ragazzi gli strumenti per capire la fitta trama di interrelazioni e interdipendenze che si instaurano tra le persone che quotidianamente vivono fianco a fianco per portare a termine i rispettivi compiti.

La conoscenza e l'importanza di avere codici condivisi da tutti al fine di vivere rispettando ed essendo rispettati.

Le attività proposte intendono:

- prendere coscienza dei rapporti di interdipendenza esistenti tra persone,
- rendere la scuola luogo di incontro, di crescita, di rispetto e di interazione tra persone,
- rendere la scuola luogo di cultura e di relazione con culture altre,
- migliorare la qualità dell'integrazione scolastica,
- promuovere la cultura della legalità, della condivisione sociale, della pace
- fornire agli alunni strumenti per apprendere ad apprendere,
- promuovere la condivisione di intenti educativi e formativi con la famiglia, gli enti locali, le associazioni il territorio.

Attività proposte:

SETTORE	PROGETTO	CLASSI/SEZIONI ADERENTI
Casa dei Bambini	Laboratori creativi	Tutte le sezioni
Scuola Primaria	Foto, video, racconti, scuola di vetro 3.0	Tutte le classi
	Osservatorio sulla continuità*	Classe VA Tutte le classi
	Aule colorate	Tutte le classi
Scuola Secondaria di Primo Grado	Aule colorate	Tutte le classi
	Atelier Creativo	Tutte le classi
	Ket	Tutte le classi
	Lettore madrelingua inglese	Classi IIIA-B
	Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze	Tutte le classi
	Finestre sul mondo*	Classi IA-B-C IIA-B
Formazione docenti*	Tutte le classi	

*: progetto in comune a più ordini dell'Istituto

Progetto “Laboratori Cooperativi”

Responsabile progetto:

Marina Chiorrini

Destinatari:

Alunni, genitori e docenti di tutte le sezioni della Casa dei Bambini

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Bisogno/Problema rilevato:

La relazione scuola-famiglia costituisce una dimensione sulla quale occorre investire perché produce vantaggi a più livelli e contribuisce a creare nel tempo un rapporto di fiducia e di collaborazione con le famiglie che favorisce nei bambini apprendimento e benessere.

Finalità:

- Favorire l'instaurarsi di un clima sereno e collaborativo tra scuola-famiglia.
- Unire tutte le risorse a disposizione tra i membri del gruppo per ampliare l'offerta formativa della scuola e favorire il successo formativo del bambino.
- Formare atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione/educazione

Obiettivi:

- Promuovere e sostenere il rispetto delle regole di convivenza civile tra i membri che partecipano al progetto nelle varie attività svolte a scuola.
- Creare reti relazionali collaborative e relazioni positive tra gli adulti, rafforzare il rapporto di fiducia e di continuità tra le parti (famiglia\docenti\bambino)

Contenuti e Attività:

Festa del papà

Festa della mamma

Festa di fine anno

Fasi di attuazione e metodologia:

Coinvolgimento dei genitori nei momenti di preparazione della scenografia e dei costumi da utilizzare per la festa di fine anno, se verrà svolta.

Durata/ tempi di attuazione:

- I genitori realizzeranno manufatti per la festa del papà (febbraio)
- Festa della mamma (Maggio)
- Laboratori per festa di fine anno: maggio – giugno

Le modalità di attivazione e l'attuazione stessa dei laboratori sarà stabilita in base all'andamento della pandemia nel rispetto delle norme Anti Covid.

Risorse umane:

Docenti interni

Progetto “Foto, video, racconti: spazi di documentazione 2.0”

Responsabile progetto:
Scarpini Mariangela

Destinatari:

La proposta è indirizzata a tutte le sezioni/classi dell'IC Maria Montessori di Chiaravalle; nello specifico è rivolto sia ai docenti, sia, a cascata e indirettamente, alle famiglie e agli alunni auspicando un lavoro sinergico dei destinatari.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Bisogno/Problema rilevato:

Il progetto nasce in seno ad alcune osservazioni di necessità: il sito dell'IC Maria Montessori di Chiaravalle è frequentato da un alto numero di visitatori, provenienti da numerose parti del mondo (in tal senso, una volta consolidato l'avvio del sito si provvederà ad un ampliamento linguistico, in primis con la traduzione di alcuni elementi in lingua inglese.)

Sia i visitatori virtuali, sia gli utenti della nostra scuola, famiglie in primis, manifestano il desiderio di conoscere meglio la specificità del metodo nonché le attività di raccontarci come scuola: non solo in momenti straordinari (quali, ad esempio, scuole aperte ecc. ...), anche nell'ordinarietà. Inoltre, all'interno del metodo Montessori e in connessione con i principi del metodo, il personale docente sperimenta e propone, nella didattica quotidiana, una ricchezza di proposte che rischia di restare all'ombra (sottovalutandone la valenza educativa) se non viene narrata e condivisa.

Tale proposta mira anche a contribuire a dare maggiore attenzione, da parte del personale docente, alle implicazioni di valori dati dai processi documentari, spesso visti come meri atti compilativi. Le TIC offrono ai docenti la possibilità di utilizzare una documentazione di tipo generativo, capace cioè di “generare informazione, produrre degli effetti, portare a un cambiamento sul piano dei comportamenti, degli atteggiamenti e delle conoscenze.

Documentando non solo i prodotti finali ma anche e soprattutto i processi, la documentazione diventa occasione di formazione, soffermandosi su attività di riflessione e valutazione delle esperienze, in un'ottica di circolazione delle conoscenze e delle competenze collettive, e rappresentando un percorso per riusare la conoscenza prodotta”. (E.Torello, La documentazione generativa multimediale a scuola in Rivista Scuola la D, 3, 2011)

Finalità:

Tale progetto mira pertanto a trasformare una pagina del sito, quella da cui il presente progetto prende il nome, in una finestra aperta a chi vuole “sbirciare” nelle giornate mai uguali tra loro, dei nostri bambini/e, ragazzi/e.

Le conseguenze, si ipotizza, possono essere:

- sia per le famiglie (anche implicando spunti di dialogo che mirano alla continuità tra scuola e famiglia: partire dalle attività è un modo per parlare insieme di quello che si è fatto a scuola e potrebbe essere lo spunto per domande che prevedano una risposta più articolata di “niente” come spesso accade in seguito alla domanda generica: cosa hai fatto a scuola?);
- sia per i docenti che, si auspica, possano utilizzare il processo di realizzazione di una buona documentazione come strumento di riflessività e di ulteriore documentazione anche in ottica collegiale.

Quale documentazione, dunque?

Una documentazione come processo di apprendimento di bambini e adulti:

- di visibilità
- di comunicazione
- di comprensione
- costruzione del sapere sia individuale che di gruppo
- **strategia per una cultura che unisce autoriflessione e dialogo, comunicazione, responsabilità e costruzione di cultura**

Tuttavia, l'azione del documentare, intesa non solo come raccontare quanto come “raccontare bene” prevede la ricerca di un messaggio efficace e di un altrettanto funzionale canale comunicativo. È pertanto auspicabile che nei prossimi anni la Scuola proponga contesti di riflessione e formazione in tal senso.

Obiettivi:

- promozione delle competenze linguistiche nella stesura di un articolo di giornale
- promozione di diversificati linguaggi multimediali
- promozione dell'utilizzo di IPad e di App grafiche
- promozioni di momenti di riflessione su esperienze realizzate o vissute
- coinvolgimento di alunni e famiglie
- diffusione di buone pratiche
- diffusione di attività.

Contenuti e Attività:

Si propone ai docenti coinvolti di contribuire con ALMENO un articolo al mese per classe.

L'articolo dovrà essere scritto o in prima persona dalla classe o dal punto di vista di un alunno o dell'insegnante e dovrà contenere minimo una, massimo due, foto (in alternativa si potrà inviare un collage di foto).

Le fotografie NON devono ritrarre volti di minori, si prediligano inquadrature che riprendono o figure intere lontane non riconoscibili o vicine di parti del corpo anonime (es. mani e piedi).

L'articolo dovrà avere un titolo. Nello spazio dedicato al sottotitolo comparirà la classe di riferimento.

L'articolo sarà inviato come corpo del testo via mail a mariangela.scarpini@istruzione.it

Si invita a rispettare i tempi di consegna e le indicazioni.

Fasi di attuazione e metodologia:

I singoli docenti sceglieranno metodologia, fasi e attività di documentazione così come i contenuti da documentare. Il nostro sito ospita una sezione completamente dedicata alla documentazione delle buone prassi messe in atto nelle nostre realtà.

Si tratta di uno spazio tutt'altro che autoreferenziale in cui si desidera mostrare il volto della nostra scuola attraverso la documentazione di alcune proposte che facciamo e attraverso la voce dei nostri alunni e delle nostre alunne.

Se documentare è una difficile sfida per ciascun/a docente al contempo è anche una richiesta del tempo presente

- sia per narrare all'esterno la nostra quotidianità (anche in tempo di DAD! Anche con le sue contraddizioni!)
- sia per poter ricostruire il percorso svolto e
- rilanciare nuove attività, per socializzare idee, proposte, buone prassi,
- Comunicare e produrre cultura (la SCUOLA è per definizione un centro culturale e gli insegnanti gli intellettuali della nostra società, riconosciamocelo!)
- ... altri motivi che potete aggiungere voi ;-)

PROPOSTA:

La proposta, che conoscete già e che è stata votata all'unanimità dal Collegio di inizio anno, è presente a questo link

<https://icmontessoriano.edu.it/fotovideoraccontie/>

COME REALIZZARLA?

Fino ad ora avete mandato direttamente a me (via mail o whatsapp) proposte di articoli.

Per semplificare i passaggi ciascun docente potrà caricare direttamente articoli nel sito.

Chi vuole proporre gli articoli può entrare con queste credenziali

User: proposte articoli

Password: Anic85200t!

In alto vi compare una barra nera, vedete il pulsante **+nuovo**

Selezionate la prima voce:

articolo

E da lì completate le parti

Aggiungi TITOLO:

Corpo del testo: parole a cui potete aggiungere foto o video

SOTTOTITOLO: scriviamo ordine di scuole e, al massimo, classe e/o sezione

Le immagini devono avere una dimensione di 1200 pixel e l'altra dimensione in proporzione (ma non ti preoccupare perché poi termino io l'articolo e la sua pubblicazione!)

In questo modo progetterai il tuo articolo. A me arriva una notifica ma ti chiedo comunque di avvisarmi! Spero arrivino presto altre proposte di articoli e ringrazio il grande impegno di chi fino ad oggi ha collaborato condividendo e scrivendo! Non è facile, non è scontato! Occorre molta creatività e desiderio di metterci in gioco.

Durata/ tempi di attuazione:

I docenti decideranno liberamente i tempi di stesura e di invio dell'articolo. Si richiede costanza e che gli articoli siano ortograficamente e sintatticamente corretti, nonché significativi sul piano dei contenuti.

Risorse umane:

docente Mariangela Scarpini

Progetto “Osservatorio della continuità”

Responsabile progetto:

Moretti Lucia

Destinatari:

Tutti gli alunni frequentanti e non più frequentanti dell’Istituto

Collaborazioni/Partner:

È auspicata la collaborazione con gli Istituti Secondari Superiori del Territorio

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Bisogno/Problema rilevato:

Abbandono scolastico a seguito di pessime scelte di orientamento in uscita al termine della scuola secondaria di I grado.

Finalità:

Le attività proposte intendono:

- prendere coscienza delle proprie caratteristiche, dei propri talenti e delle proprie competenze personali;
- prendere coscienza dei rapporti di interdipendenza esistenti tra persone;
- rendere la scuola luogo di incontro, di crescita, di rispetto e di interazione tra persone;
- rendere la scuola luogo di cultura e di relazione con culture altre;
- migliorare la qualità dell’integrazione scolastica;
- promuovere la cultura della legalità, della condivisione sociale, della pace;
- fornire agli alunni strumenti per apprendere ad apprendere;
- promuovere la condivisione di intenti educativi e formativi con la famiglia, gli enti locali, le associazioni il territorio.

Obiettivi:

Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

Monitoraggio permanente delle prassi educative messe in atto al fine di ricavarne strategie di miglioramento.

Contenuti e Attività:

La Scuola intende inserire nelle pratiche quotidiane attività dialogiche con gli studenti di ogni ordine e grado affinché la classe/sezione divenga lo spazio per condividere pensieri tutto ciò facendo riferimento a fonti culturali ma soprattutto a fonti cognitive, affettive ed empatiche e affinché la classe/sezione divenga lo spazio anche per elaborare eventuali scelte che potrebbero dimostrarsi difficili in funzione della crescita personale di ciascuno. Tali percorsi e processi faranno riferimento ai saperi disciplinari pertanto il grado di autonomia, motivazione e percezioni delle potenzialità personali verranno alimentate e definite per tramite di una didattica interattiva e opportune azioni pedagogiche che si muoveranno in seno agli assi culturali.

Tali pratiche permetteranno agli alunni di conoscere le proprie caratteristiche e le proprie risorse personali così da orientarli al meglio nel proprio percorso formativo e favorire l’agio scolastico attraverso l’autovalutazione e il confronto.

Un gruppo di studio costituito da docenti di ogni settore strutturerà percorsi condivisi attraverso i quali gli alunni potranno auto valutare le proprie attività e annoteranno le trasformazioni subite nelle loro conoscenze.

I dati verranno comunicati agli operatori della scuola e fatti oggetto di riflessione; essi daranno origine a strategie di miglioramento a livello didattico e pedagogico.

Attraverso i dati raccolti si istituirà un osservatorio permanente di rilevazione degli esiti scolastici degli studenti e degli ex studenti così da monitorare i benefici della strategia auto-valutativa.

Fasi di attuazione e metodologia:

Il progetto sarà diviso in tre fasi:

1. condivisione strategie e strumenti – mese di ottobre - in cui i docenti dei vari settori concorderanno gli ambiti di ricerca e le strategie di raccolta dati. Ogni consiglio di classe concorderà, con la supervisione dei docenti

delle varie discipline, le modalità di somministrazione degli strumenti condivisi per rendere sistematiche le pratiche autovalutative al fine di raccogliere i dati utili alla ricerca.

2. Sperimentazione – novembre - maggio - in cui gli alunni metteranno in atto il percorso auto-valutativo e il docente referente raccoglierà i dati dagli alunni che sono già passati alla scuola secondaria di II grado somministrando un questionario.
3. Pubblicazione/restituzione – mese di giugno - in cui il docente referente rielaborerà i dati raccolti al fine di restituire i dati dell'esperienza fatta.

Eventuale organizzazione di un incontro in cui si presenteranno i dati raccolti agli alunni, ai familiari e al Territorio.

Durata/ tempi di attuazione: da ottobre 2020 a giugno 2021

Risorse umane:

Docenti interni

Progetto “Atelier creativo”

Responsabile progetto:

Fiori Elena

Destinatari:

Tutte le classi della secondaria di primo grado

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Bisogno/Problema rilevato:

Il progetto prevede la creazione e la vendita di manufatti realizzati dagli alunni con materiale ecologico e riciclato.

- Sapone artigianale
- Astucci in feltro
- altro

Realizzati i manufatti, gli alunni si occuperanno della confezione e dell’allestimento dei banchetti per il mercato di Natale. Il ricavato finanzierà l’acquisto di materiale scolastico.

Finalità:

La finalità di questo progetto, è quello di accompagnare l’alunno nella personale esplorazione di sé e del mondo, per aiutarlo a comprendere quale deve essere il suo posto nella vita; mettendo in gioco le competenze, le attese e le propensioni personali di ognuno con la prerogativa della condivisione, della cooperazione e della responsabilità per un risultato atteso di crescita comune.

Obiettivi:

Imparare a imparare

Nella società delle informazioni, è la capacità di accedere ad esse sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. In particolare per quanto riguarda le possibilità offerte dal web, ma non solo, è necessario che i giovani imparino a ricercare le informazioni nei siti affidabili e autorevoli, che confrontino fonti diverse-non solo reperite in rete, ma anche sui libri, sui documenti e mediante testimonianze-da interpretare criticamente. Individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, stabilire priorità, assumere iniziative, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo, fanno parte dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. È evidente che tali competenze non possono essere sviluppate che in un contesto in cui si collabora, si ricerca, si sperimenta, si progetta e si lavora.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ:

Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Contenuti e Attività:

- acquisire una positiva immagine di sé
- creare relazioni positive
- incrementare l’autostima
- riconoscersi come soggetti capaci di responsabilità ed azione consapevole
- soddisfare il proprio bisogno di benessere e felicità
- imparare a vivere la “differenza”
- riconoscersi capaci di raggiungere risultati positivi
- sviluppare un’autonoma capacità di scelta
- Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione
- controllare consapevolmente situazioni comunicative-relazionali
- soddisfare il bisogno di conoscere in forma attiva e partecipe

SAPERSI ORIENTARE AUTONOMAMENTE NELLE SCELTE

Fasi di attuazione e metodologia:

L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Cooperative Learning

Durata/ tempi di attuazione:

Tutto l'anno scolastico 2020/2021

Risorse umane:

Docenti interni

Progetto “Certificazione Linguistica KET”

Responsabile del progetto:

Sabbatini Margherita

Destinatari:

Alunni delle classi terze A e B della scuola secondaria di primo grado.

Collaborazioni/partner:

Ente certificatore Cambridge ESOL

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Bisogno/Problema rilevato:

Offrire agli alunni l'opportunità di sostenere un esame interamente in lingua e vedere attestate le proprie competenze a conclusione del percorso di studio intrapreso.

Potenziare le abilità di ricezione, interazione e produzione sia orali che scritte

Finalità:

Far misurare lo studente con un momento valutativo altro da quello scolastico per favorire il trasferimento delle conoscenze in un contesto differente;

stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento della lingua straniera;

migliorare e sollecitare le abilità di speaking, listening, reading, writing e use of English.

Obiettivi:

- mettere a frutto abilità e conoscenze in possesso ai fini del superamento di un esame autentico e interamente in lingua straniera;
- incrementare il patrimonio lessicale;
- potenziare le abilità di ricezione e produzione sia orali che scritte;
- promuovere un utilizzo funzionale e comunicativo delle strutture grammaticali oggetto di studio nei tre anni;

Contenuti e attività:

Partendo dai materiali ufficiali Cambridge si andranno a conoscere le modalità specifiche di svolgimento dell'esame in tutte le sue parti grazie all'esecuzione guidata di simulazioni di test con il costante supporto e controllo da parte dell'insegnante.

Fase di attuazione e metodologia:

L'esame si svolgerà alla fine del mese di maggio.

Le lezioni verranno effettuate alla fine del secondo quadrimestre.

Metodologia: approccio comunicativo, peer tutoring.

Durata e tempi di attuazione:

Saranno effettuate un totale di 4 lezioni della durata di 2 ore in orario extra-curricolare nei mesi di aprile/maggio.

Nel caso di DDI le lezioni si svolgeranno attraverso la piattaforma GSuite.

Risorse umane interne:

Margherita Sabbatini

Progetto “Lettore madrelingua Inglese”

Responsabile del progetto:

Margherita Sabbatini

Destinatari:

Alunni classi IA-IB-IIA-IIB-IIC-IIIA-IIIB

Collaborazioni/partner:

Insegnante di madrelingua inglese

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Bisogno/Problema rilevato:

Offrire agli alunni l'opportunità di un'interazione autentica con un parlante madrelingua.

Potenziare le abilità di ricezione e produzione orale

Finalità:

Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua; stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento della lingua straniera; favorire l'apertura e la conoscenza della cultura di altri popoli; migliorare le abilità di speaking e listening.

Obiettivi:

- Interagire in lingua inglese in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale o sociale o di routine;
- incrementare il patrimonio lessicale quotidiano;
- riprodurre in modo foneticamente corretto suoni e parole;
- conoscere le caratteristiche significative della cultura dei paesi di lingua inglese;
- promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicative in lingua inglese.

Contenuti e attività:

I contenuti si diversificheranno in base al gruppo classe in accordo con il docente curricolare.

Si svolgeranno attività di conversazione. Si favorirà il coinvolgimento attivo degli alunni in situazioni comunicative autentiche.

Fase di attuazione e metodologia:

Le lezioni verranno effettuate nel secondo quadrimestre.

Metodologia: approccio comunicativo.

Si favorirà il coinvolgimento attivo degli alunni in situazioni comunicative autentiche.

Durata e tempi di attuazione:

Saranno effettuate un totale di 6 lezioni in orario curricolare in compresenza con l'insegnante curricolare, a settimane alterne a partire dal mese di febbraio. Nel caso di DDI le lezioni si svolgeranno attraverso la piattaforma GSuite.

Risorse umane interne:

Margherita Sabbatini

Risorse umane esterne:

Lettore di madrelingua inglese

Progetto “Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.)”

Responsabile progetto:

Patrizia Arcangeli, Elena Fiori

Destinatari:

RAGAZZI:

gli alunni delle classi prime, e delle classi seconde della Scuola di Primo Grado e le uscenti classi terze
• elettori/eleggibili

ADULTI:

- i genitori dei ragazzi coinvolti nell’iniziativa.
- gli insegnanti che collaborano per la realizzazione alle varie fasi del lavoro
- gli adulti – amministratori comunali. (Enti esterni)

Spetta agli adulti di riferimento dare una rappresentazione non distorta della partecipazione e della politica, mostrare che le idee dei ragazzi possono essere prese sul serio e realizzate (non deludere le aspettative), essere credibili, prendere coscienza di ciò che si va ad attuare, realizzare una progettazione partecipata, non vivere l’esperienza come concessione paternalistica degli adulti, ma come momento di vera educazione civica.

Collaborazioni/Partner:

Amministrazione Comunale di Chiaravalle

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Bisogno/Problema rilevato:

Potenziamento di una sperimentazione avviata - Cittadinanza attiva – Didattica in rapporto al Territorio per: Stimolare gli studenti a:

- promuovere sul territorio la cultura della partecipazione e della legalità;
- rivalutare la politica istituzionale;
- sostenere la formazione civica nelle scuole e far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo;
- consapevolezza dei meccanismi che regolano la vita sociale;
- sviluppare comportamenti *prosociali*;

Il “Progetto *didattico-educativo* CCR” intende favorire il conseguimento di competenze chiave di Cittadinanza, cioè quelle di cui tutti gli allievi hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la *cittadinanza attiva*, l’*inclusione sociale*. Naturalmente, data la sua dimensione trasversale rispetto ai diversi saperi e alle diverse discipline, il progetto di ampio respiro, coinvolge positivamente anche tutte le altre competenze (comunicative, linguistiche, matematiche, scientifiche, tecniche, digitali, espressivo-culturali e metodologiche). La prospettiva didattico-educativa dell’Educazione alla Cittadinanza Attiva e la sperimentazione pratica dell’interazione con la Cultura delle Istituzioni vengono a costituire l’asse centrale del progetto CCR, in cui convergono i nuclei fondanti delle discipline con modalità interattive e costruttive di apprendimento in una didattica di tipo *innovativo* e *laboratoriale*. La nostra Costituzione è la “bussola”, che ci orienta in questo “mare aperto” di sperimentazione di nuove forme di “*democrazia partecipata*” nell’ambito della scuola, aiutandoci a mantenere la “giusta rotta” e a non perdere di vista i “valori fondamentali”, che innervano più in generale la convivenza civile. I ragazzi costituiscono i “veri protagonisti” nel ripensamento del “*fare scuola*”: in particolare tramite scelte orientate al potenziamento della motivazione, dell’interesse, del desiderio di partecipazione attiva degli stessi. Il progetto si configura come un laboratorio didattico-educativo aperto e inclusivo, che mette in rete i ragazzi (cittadini attivi e consiglieri) con la scuola, la città e sue Istituzioni. Pertanto il processo di una progressiva conoscenza concreta sia dei problemi della scuola sia del Territorio, costituisce un prerequisito fondamentale per continuare ad impostare una *dinamica laboratoriale* di tipo istituzionale. In tale prospettiva diventa utile e interessante l’interscambio d’idee e di proposte tra il CCR e l’Istituzione Comunale (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale), confrontandosi come sempre con l’altro Istituto M. Montalcini.

Finalità:

- Promuovere una EDUCAZIONE\AZIONE alla cittadinanza attiva, nella convinzione che sia fondamentale agire con i ragazzi, soprattutto nella scuola, attraverso una cultura del FARE.

- Favorire la promozione dei **diritti** e lo sviluppo delle **potenzialità** dei ragazzi attraverso la loro partecipazione diretta alle istituzioni e l'assunzione, anche se limitata, di responsabilità.
- Avvicinare i giovani alle **istituzioni**, attraverso la sperimentazione concreta della "politica" intesa nel suo significato più puro di *partecipazione*, per uno sviluppo ed una crescita come cittadini responsabili.
- Creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi/e e fra i ragazzi/e e gli adulti a partire dai problemi reali.
- Produrre una rete delle diverse agenzie educative presenti sul territorio attraverso la collaborazione ad un progetto comune.
- Portare i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino.
- Stimolare il senso di appartenenza ad un territorio
- Mettere in movimento la **democrazia** passando dalle aspirazioni spontanee (i desideri per migliorare il territorio) all'impegno per realizzarle (il progetto e il CCR).
- Creare relazioni di **collaborazione** e **confronto** fra i ragazzi a partire dai problemi reali (di cui non si conoscono a priori le risposte) perché nella ricerca delle possibili soluzioni apprendano ad ascoltare punti di vista diversi e a trovare insieme delle risposte.

Obiettivi:

- Comprende messaggi anche di una certa complessità.
- Comunica in modo coerente e coeso fatti noti e riferisce in modo coerente testi letti.
- Partecipa alle conversazioni in modo pertinente.
- Legge in autonomia in modo corretto e scorrevole testi diversi e ne comprende autonomamente l'argomento principale.

Conoscenze:

- La Costituzione, genesi e principali articoli
- Il funzionamento degli Organi della Democrazia rappresentativa
- Le tematiche connesse a fondamentali giornate e ricorrenze civili e istituzionali.

Contenuti e attività:

Lavoro con le classi sulle funzioni comunali, la conoscenza del territorio, la partecipazione e la cittadinanza attiva; il Progetto continuerà a basarsi come per gli anni precedenti, sulla libera iniziativa e la *pratica democratica* che gli alunni proseguiranno ad attuare e dimostrare di saper gestire, sulla base di quanto già proposto e nell'ottica di programmare mettendosi a disposizione delle attività scolastiche e degli eventi del territorio coinvolgendo soprattutto *i nuovi arrivati*. Gli incontri saranno sotto la guida delle insegnanti referenti, che organizzeranno riunioni per organizzare i *lavori*.

Gli argomenti si decideranno e si valuteranno confrontandosi con gli alunni dell'altro Istituto, sempre in base alle esigenze che si riscontreranno di volta in volta e al budget, che dovrà eventualmente essere messo a disposizione.

Il mini Sindaco e la Giunta comunale parteciperanno alle iniziative promosse dalla Scuola e alle manifestazioni delle quali ci perverrà l'invito da Enti, Istituzioni ed Associazioni del territorio.

Ogni volta che il Consiglio dei Ragazzi si riunirà saranno stilati verbali delle sedute.

Gli argomenti che si tratteranno, su cui si confronteranno i ragazzi avranno come punto di partenza ancora di più quest'anno le linee guida dell'educazione civica e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Competenze:

- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità. Dimostrare originalità e spirito d'iniziativa. Assumersi le proprie responsabilità, chiede quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Essere disposto ad analizzare se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti;
- "Imparare ad imparare" è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che di gruppo. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole. Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme con altri;
- Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del *bene comune* esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- Avere attenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Fasi di attuazione e metodologia:

Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere. Descrivere la metodologia utilizzata

I consiglieri coinvolgeranno i compagni di classe per individuare quali argomenti portare alla attenzione del Consiglio focalizzando l'attenzione in modo particolare sul diritto alla partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita della comunità (di cui il consiglio dei ragazzi è espressione). Il lavoro del CCR si basa su una modalità di progettazione partecipata delle proposte: si predilige il lavoro in piccolo gruppo o il dibattito guidato in ogni singola classe, a cui fa seguito sempre un momento assembleare per la condivisione e il confronto. Ogni argomento viene trattato attraverso una fase di analisi, di confronto delle opinioni e dei punti di vista e di formulazione di ipotesi e proposte concrete di fattibilità.

Durata/ tempi di attuazione:

Attività in orario prevalentemente curriculare.

Risorse umane:

Docenti interni

Progetto “Finestre sul Mondo – Azioni di internazionalizzazione”

Responsabile progetto:

Lucia Moretti

Destinatari:

Tutti gli alunni dell'istituto

Collaborazioni/Partner:

Genitori degli alunni, E-twinning, Erasmus+

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Bisogno/Problema rilevato:

Ampliare lo sguardo dell'azione educativa a contesti internazionali

Diffondere la consapevolezza di avere codici condivisi da tutti al fine di vivere rispettando ed essendo rispettati.

Finalità:

Le attività proposte intendono:

- prendere coscienza dei rapporti di interdipendenza esistenti tra uomini di ambienti culturali diversi
- rendere la scuola luogo di incontro, di crescita, di rispetto e di interazione tra persone,
- rendere la scuola luogo di cultura e di relazione tra culture,
- migliorare la qualità dell'integrazione scolastica,
- promuovere la cultura della legalità, della condivisione sociale, della pace
- fornire agli alunni strumenti per apprendere ad apprendere,
- promuovere la condivisione di intenti educativi e formativi con la famiglia, gli Enti locali, le Associazioni, il Territorio anche inteso come Territorio internazionale.

Obiettivi:

Educare alla diffusione della coscienza dell'essere cittadini del Mondo

Educare al rispetto del ruolo di ciascuno ed ognuno ed al riconoscere le interdipendenze tra i diversi esseri viventi Educare ai valori dell'aiuto reciproco, della responsabilità personale e della democrazia.

Educare alla pace

Contenuti e Attività:

Gli alunni approfondiranno e saranno sensibilizzati su temi di cittadinanza europea e mondiale e di carattere democratico.

Si organizzeranno corsi di formazione e approfondimento interculturale rivolte agli alunni, al personale, ai genitori e alla cittadinanza, attività di vario genere anche utilizzando la piattaforma E-Twinning e Europea. Si cercherà di organizzare scambi interculturali con scuole estere.

Fasi di attuazione e metodologia:

Verranno pianificati alcuni corsi di italiano L2 e di inglese e spagnolo per vari livelli

Saranno attivate diverse attività su piattaforme E-Twinning e Europea anche in vista del 150° dalla nascita di Maria Montessori.

Si cercheranno partner europei per organizzare uno scambio internazionale.

Durata/ tempi di attuazione:

Tutto l'anno scolastico 2019/2020

Risorse umane:

Docenti interni

Progetto “Formazione docenti”

“COMUNICARE ALL'ESTERNO LE ESPERIENZE DI VITA E DI CRESCITA: MODI, STRUMENTI E FORME DOCUMENTATIVE Il livello approfondimento”

Responsabile del progetto:

Scarpini Mariangela

Destinatari:

Docenti di ogni ordine e grado

Descrizione del progetto

Bisogno/Problema rilevato:

Nell'anno scolastico 2017-2018 e, in maniera più strutturato in quello 2018-2019 l'IC Maria Montessori di Chiaravalle ha avviato un progetto di "Scuola di vetro 2.0" un formato digitale di condivisione di esperienze e quotidianità attraverso il sito. In un secondo momento, seppur in maniera meno strutturata, ha associato allo stesso una pagina Fb della scuola al fine di avvicinare l'utenza, i genitori ma anche professionisti interessati al metodo Montessori, al pensiero di Montessori e alla quotidianità scolastica del Metodo. Viviamo in un mondo molto iconico in cui le immagini prevalgono nella comunicazione e a volte sovrabbondano annullando, di per sé, il portato della comunicazione. Quale immagine scegliere? che tipo di didascalia utilizzare? scrivere testi in un'epoca in cui il testo scritto rischia l'estinzione rappresenta una azione rivoluzionaria. Queste e altre sembrano sfide tecniche che hanno a che fare con strategie operative e scelte stilistiche. Ma lo sono solo in parte, la verità è che fanno riferimento a conoscenze documentative e a saperi interpretativi attraverso cui assegnare valore e attivare azioni di riflessività utili agli adulti partecipi dei processi di apprendimento e della costruzione di saperi. Ogni frammento documentale e ogni reperto ha poi a che fare con un'idea di sistema documentativo, ovvero ogni luogo e ogni forma attraverso cui si comunica all'esterno (pannellistica, pubblicazioni, diari di bordo e giornalieri, video, documentari, gallerie fotografiche, sito, social...) rappresenta il luogo più pubblico in assoluto e necessariamente appartiene, in modo esplicito o il più delle volte implicito, ad un sistema che attraverso i diversi luoghi e i diversi strumenti restituisce frammenti di storie e narrazioni di esperienze. Ipotesi progettuale di prosecuzione del percorso formativo. Il tema centrale rimane quello della documentazione e della comunicazione delle esperienze e dei progetti che l'istituto comprensivo, nei vari ordini scolastici, persegue e promuove. L'identità progettuale e culturale rimane una delle questioni di interesse comune a tutti i docenti; come comunicare, condividere e promuovere le scelte didattiche e pedagogiche dell'intero istituto scolastico? Il percorso può essere articolato in due momenti anche distanti tra di loro ma dalla comune cornice di senso e di significato. Raccontare il fare dei bambini e dei ragazzi nel corso dei tanti anni e dei diversi passaggi da un ordine scolastico all'altro. Raccontare la quotidianità declinata in relazione a precise indicazioni e dichiarazioni afferenti alla pedagogia di Maria Montessori che può essere condivisa pubblicamente.

Finalità:

promuovere una riflessione intorno ad alcuni concetti cardine che attraversano con forza il tema della documentazione delle esperienze di gioco e di vita dei bambini all'interno di contesti educativi. Da sempre documentare è ritenuta una fase importante e necessaria per promuovere e costruire percorsi densi di significato, per rilanciare le proposte progettuali e promuovere e sostenere la professionalità di insegnanti.

Importante: La documentazione può rappresentare il territorio di incontro tra il fare concreto e reale e i pensieri che guidano e orientano le pratiche. Si tratta di poter utilizzare tutti i possibili linguaggi espressivi e comunicativi disponibili che vadano a valorizzare e promuovere l'intero Istituto e collochino le scelte culturali e pedagogiche di riferimento nella contemporaneità sia in termini di stili che di strumenti comunicativi. La proposta formativa si può articolare in due step:

- 1) racconto attraverso la costruzione di un docu-video di cosa significa apprendere e crescere in continuità all'interno dell'intero Istituto comprensivo realizzando alcuni video documentativi, dietro alcuni focus e alcuni filtri concettuali definiti e consegnati ai docenti, che raccontano lo stare dei bambini e dei ragazzi. Le riprese e il montaggio dei materiali avverrà tramite l'utilizzo di strumenti digitali presenti a scuola, Ipad in particolare, che grazie alla loro estrema portabilità e potenzialità possono offrire ai docenti e ai ragazzi stessi interessanti ausili per raccontare lo stare a scuola e il vivere l'esperienza di crescita e apprendimento

2) realizzazione di micro storie fotografiche da realizzare sempre con Ipad e tablet da esporre e da condividere pubblicamente all'interno dei diversi luoghi scolastici che raccontino e presentino esperienze di apprendimento di socializzazione di autonomia di protagonismo dei bambini stessi e dei ragazzi. La realizzazione di microstorie con strumenti grafici e fotografici potrà essere supportata con la creazione di QR code specifici, grazie all'utilizzo consapevole di alcune App per Tablet, che contengano informazioni molto più articolate, racconti, e narrazioni a completamento del materiale iconografico e grafico.

È necessario esercitarsi anche come adulti per mantenere aperto lo sguardo e la curiosità dell'imparare, realizzare assieme storie fotografiche dotate di QR code può rappresentare un'occasione per testimoniare l'idea e l'identità dei ragazzi ancor prima che della scuola stessa e sostenere i docenti nell'impraticarsi sul versante documentativo.

Obiettivi:

- Acquisire elementi cardine della documentazione
- Riconoscere elementi di funzionalità della documentazione
- Fare esercizio di riflessività a partire dall'osservazione dei contesti sperimentare il confronto utilizzando la documentazione come strumento

Contenuti e attività:

Documentare significa comunicare e saper comunicare, rendere visibile, trasformare le esperienze in patrimonio condiviso è fondamentale ed è una competenza per nulla scontata che richiede capacità e conoscenze. È necessario fare scelte di materiale in relazione a ciò che si desidera porre in evidenza, ciò che si ritiene essenziale da evidenziare e che si vuole condividere nella sfida di costruire cultura. Si propongono due/ tre incontri di cui il primo possibilmente all'avvio dell'anno scolastico – per sfatare il luogo comune che considera la documentazione come lo step finale, l'ultima cosa di cui occuparsi al termine dei percorsi, ma per impostare sguardi, visioni, per allenarsi a porre attenzione a piccoli dettagli che possono divenire potentissimi dal punto di vista comunicativo

Fasi di attuazione:

modalità:

fase 1: si propone di utilizzare parte del tempo a visitare i luoghi scolastici per raccogliere tracce e materiali che raccontino le diverse scuole oggi per poi organizzare e formalizzare il materiale prodotto dai diversi docenti, su indicazioni fornite dalla formatrice, 2 giornate in cui prevedere di incontrare i tre gruppi docenti e nella mattina realizzare la visita conoscitiva.

Ipotesi di date: DA CONCORDARE

fase 2: settembre date da concordare anche in modalità intensiva/ laboratoriale utile allo studio e alla conoscenza di alcuni strumenti digitali specifici.

È possibile valutare assieme, in relazione ai bisogni e alle richieste degli stessi docenti, la fase 2 (microstorie fotografiche) invertita rispetto alla fase 1.

Durata/Tempi di attuazione:

6 ore in tutto

Risorse umane:

Laura Malvasi, pedagoga e formatrice; si occupa in particolare di formazione del personale, di ricerca e di sviluppo dei servizi per l'infanzia. Per diversi anni si ha collaborato all'attivazione di percorsi di progettazione partecipata all'interno dei servizi per l'infanzia collaborando con numerosi e differenti soggetti professionali. Da sempre si occupa di progettazione e di documentazione dei processi di lavoro con i bambini. Collabora con diversi enti per la formazione e come consulente in particolare sui temi dell'educazione naturale e della documentazione delle progettualità. Dal 2005 al 2011 ha ricoperto il ruolo di Vicepresidente del Gruppo Nazionale Nidi Infanzia ; ha pubblicato assieme a Barbara Zoccatelli *Documentare le progettualità nei servizi e nelle scuole per l'infanzia*, Edizioni Junior, 2012; *L'educazione naturale nei servizi e nelle scuole dell'infanzia*, Edizioni Junior , 2013; dirige assieme a Beatrice Vitali la Collana Gocce, i quaderni di Zeroseiup per cui ha scritto Fare/Making tradotto anche spagnolo e portoghese Fazer/Hacer (2015) e Nature/Nurture (2015) oltre a numerosi articoli per la rivista Bambini e Bambini in Europa. Per l'Università degli studi di Parma nell'a.s. 2014/2015 ha condotto il laboratorio didattico Tecniche di osservazione e documentazione. Nell'ottobre 2018 esce per Zeroseiup edizioni *Fuori mi annoio, spunti educativi, ispirazioni, strumenti di lavoro e domande per vivere gli spazi aperti superando la paura (degli adulti) di annoiarsi*.

Progetto “Aule colorate”

Responsabile del progetto:

Elena Giommetti (Dirigente Scolastico)

Destinatari:

tutti gli alunni interessati dalla classe IV della Scuola Primaria alla classe III della Scuola Secondaria di I grado

Collaborazioni/partner:

Rete di scuole

Descrizione del progetto

Bisogno/Problema rilevato:

Preservare e conoscere il patrimonio ambientale.

Diffondere la consapevolezza di avere codici condivisi da tutti al fine di vivere rispettando ed essendorispettati.

Finalità:

le attività proposte intendono:

- prendere coscienza dei rapporti di interdipendenza esistenti tra uomo e ambiente
- rendere la scuola luogo di incontro, di crescita, di rispetto e di interazione tra persone,
- rendere la scuola luogo di cultura e di relazione tra culture, migliorare la qualità dell'integrazione scolastica
- promuovere la cultura della legalità, della condivisione sociale, della pace
- fornire agli alunni strumenti per apprendere ad apprendere, promuovere la condivisione di intenti educativi e formativi con la famiglia, gli Enti locali, le Associazioni, il Territorio.

Obiettivi:

Educare alla conservazione e al rispetto dei beni ambientali.

Educare ai valori dell'aiuto reciproco, della responsabilità personale e della democrazia.

Contenuti e attività:

gli alunni approfondiranno e saranno sensibilizzati su temi a carattere ambientale spostandosi e andando a partecipare alla aula (settimana) bianca o alla alula (settimana) verde in luoghi individuati all'aula arancione (settimana in lingua)

Durante il periodo previsto si organizzeranno attività sportive e a carattere ambientale.

Fasi di attuazione:

Saranno coinvolte ed informate le famiglie in merito alle diverse offerte didattiche alle quali aderire liberamente.

Durata/Tempi di attuazione:

mesi da gennaio a giugno.

Risorse umane:

tutti i docenti necessari ad accompagnare i gruppi di alunni.

MACRO-PROGETTO MONDO

Finalità generali:

Conoscere l'ambiente che ci accoglie, il suo rispetto e la sua valorizzazione, sono un compito rilevante per il cittadino di domani.

Le attività proposte intendono:

- Osservare il mondo che ci circonda da punti di vista diversi.
- Conoscere le interdipendenze e i rapporti tra i viventi e non viventi per il proseguimento della specie e della vita.
- Entrare in un'ottica sociale di collaborazione e aiuto reciproco per il raggiungimento di uno scopo comune, basato sull'accettazione e sullo scambio di idee per la progettualità del percorso.
- Rendere la scuola luogo di incontro e di crescita di persone.
- Fornire agli alunni strumenti per apprendere ad apprendere.
- Promuovere la condivisione di intenti educativi e formativi con la famiglia, gli enti locali, le associazioni, il territorio.
- Prolungare i tempi di attenzione.
- Facilitare l'acquisizione di contenuti complessi attraverso la didattica laboratoriale.
- Incrementare la capacità predittiva.
- Produrre materiale per la divulgazione e per la diffusione.
- Saper presentare il lavoro svolto.
- Rendere la scuola luogo di cultura e di relazione con culture altre.
- Migliorare la qualità dell'integrazione scolastica attraverso le attività laboratoriali.

Attività proposte:

SETTORE	PROGETTO	CLASSI/SEZIONI ADERENTI
Casa dei Bambini	Festa della Terra * Lecture e ... dintorni* EducAzione: tra benessere, ambiente e cambiamenti climatici" UNICEF*	Tutte le sezioni Tutte le sezioni Tutte le sezioni
Scuola Primaria	Festa della Terra* Lecture e ... dintorni* EducAzione: tra benessere, ambiente e cambiamenti climatici" UNICEF*	Tutte le classi Tutte le classi Tutte le classi
Scuola Secondaria di Primo Grado	Festa della Terra * Lecture e ... dintorni* EducAzione: tra benessere, ambiente e cambiamenti climatici" UNICEF*	Tutte le classi Tutte le classi Tutte le classi

*: progetto in comune a più ordini di scuola dell'Istituto

Progetto “Festa della Terra”

Responsabile del progetto:

Lucia Moretti

Destinatari:

Tutti gli alunni dell'Istituto.

Collaborazioni/partner:

Genitori degli alunni, Amministrazione comunale, Ata Rifiuti/Rieco, Anter

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Bisogno/Problema rilevato:

Preservare il patrimonio ambientale.

Diffondere la consapevolezza di avere codici condivisi da tutti al fine di vivere rispettando ed essendo rispettati.

Finalità:

Le attività proposte intendono:

- prendere coscienza dei rapporti di interdipendenza esistenti tra persone e ambiente
- rendere la scuola luogo di incontro, di crescita, di rispetto e di interazione tra persone,
- rendere la scuola luogo di cultura e di relazione tra culture,
- migliorare la qualità dell'integrazione scolastica,
- promuovere la cultura della legalità, della condivisione sociale, della pace
- fornire agli alunni strumenti per apprendere ad apprendere,
- promuovere la condivisione di intenti educativi e formativi con la famiglia, gli enti locali, le associazioni il Territorio.

Obiettivi:

- Educare alla conservazione e al rispetto dei beni ambientali.
- Educare ai valori dell'aiuto reciproco, della responsabilità personale e della democrazia.

Contenuti e attività:

Gli alunni approfondiranno e saranno sensibilizzati su temi a carattere ambientale e sugli obiettivi di sviluppo sostenibili dell'agenda 2030 durante l'intero anno scolastico anche con l'aiuto e la collaborazione di esperti che fungeranno da consulenti o interagiranno a distanza.

Nel corso dell'anno e a seconda dell'andamento della pandemia saranno organizzate alcune iniziative:

- lo stoccaggio a cura degli alunni di tutte le classi e sezioni dell'Istituto dei rifiuti prodotti differenziando e catalogando ed eventualmente riutilizzando i materiali di scarto; questa azione sarà possibile con il sostegno dell'Amministrazione comunale che fornirà di appositi contenitori per la raccolta differenziata a tutte le strutture (azione 2).
- Ogni attività di educazione cosmica verrà documentata attraverso varie modalità e messa in mostra dal 18 al 24 aprile 2020; tale mostra sarà aperta alla cittadinanza e verranno organizzate una serie di presentazioni ed eventi a cura degli alunni dell'Istituto in orario scolastico ed extrascolastico sui temi ambientali trattati durante l'intero anno scolastico. La documentazione dei materiali sarà pubblicata sul sito di Istituto (azione8).
- Eventuale organizzazione di un mini-convegno con la visione di un film documentario su temi della sostenibilità ambientale per gli alunni ed aperta a tutta la cittadinanza.

Fasi di attuazione e metodologia:

Il progetto sarà diviso in due fasi:

1. approfondimento/elaborazione – settembre - marzo - in cui gli alunni approfondiranno la conoscenza di temi ambientali (riciclo dei rifiuti, contrasto dello spreco delle materie prime, promozione di comportamenti eco—sostenibili) durante il percorso didattico.

In particolar modo gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria utilizzeranno l'orto scolastico (che verrà anche ed eventualmente realizzato con l'ausilio dei nonni), l'ambiente circostante e l'ambiente di vita come prima fonte di osservazione/ricerca/azione.

Gli alunni prepareranno, suddivisi in gruppi le diverse performance.

Inoltre gli alunni parteciperanno a laboratori didattici con esperti di Rieco, Legambiente e di Anter.

2. pubblicazione/restituzione – mese di aprile e maggio - in cui tutti gli alunni produrranno materiali (manufatti, presentazioni, video...) che condivideranno con gli altri bambini dell'Istituto, con i genitori e con la cittadinanza. Verrà organizzato una mostra aperta alla cittadinanza con l'aiuto dei genitori in orario extrascolastico presso i locali della scuola (palestra e aule limitrofe) e una serie di mini-convegni/presentazioni durante i quali gli alunni presenteranno le loro attività di ricerca

Durata/Tempi di attuazione:

Intero anno scolastico

Risorse umane:

Tutti i docenti aderenti al progetto (recupero): 2 ore di non insegnamento per ciascuno dei docenti

Tutti i collaboratori scolastici: 2 ore di intensificazione

Progetto “Lectures e ... dintorni”

Responsabile del progetto:

Casa dei bambini: Alessia Belardinelli

Scuola primaria: Valentina Albonetti, Francesca Monti, Raffaella Serrani

Scuola Secondaria di Primo grado: Patrizia Arcangeli, Elena Fiori

Destinatari:

Tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto

Collaborazioni/partner:

Biblioteca Comunale “Massimo Ferretti”, Casa Protetta comunale “La Ginestra”

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Bisogno/Problema rilevato:

Puoi leggere, leggere, leggere, che è la cosa più bella che si possa fare in gioventù:

e piano piano ti sentirai arricchire dentro,

sentirai formarsi dentro di te quell'esperienza speciale che è la cultura.

Pier Paolo Pasolini

Nell'era digitale è importante che i bambini e i ragazzi mantengano la cultura del libro e il contatto con esso come strumento sensoriale, di stimolo all'immaginazione e alla condivisione di contenuti, pensieri e idee, per sviluppare il pensiero critico e “allenare” il senso civico di cittadini del mondo. L'emergenza Covid – 19 che stiamo vivendo da marzo 2020 potrebbe aver allontanato i bambini e i ragazzi dalla cultura del libro, date anche le restrizioni relative alla frequentazione di biblioteche; per questo l'obiettivo del progetto è di rivalutare e mettere al centro la lettura, declinandola in azioni pratiche di letture silenziose e ad alta voce, affinché tutti leggano “non per diventare letterati o poeti, ma perché nessuno sia più schiavo”, come diceva Gianni Rodari.

Il progetto è l'evoluzione del progetto “Biblioteca diffusa” dello scorso anno scolastico, che è stato necessariamente modificato a seguito delle norme anti – contagio previste dal protocollo di sicurezza dell'Istituto.

Finalità:

- Promuovere e sostenere il piacere di leggere sia silenziosamente che ad alta voce
- Offrire esperienze di arricchimento personale, attraverso la promozione della lettura intesa come mezzo per accrescere il proprio patrimonio culturale, per scoprire molteplici modi di comunicare, per sviluppare la creatività e la fantasia.
- Favorire l'uso delle risorse della biblioteca scolastica all'interno della didattica e della biblioteca comunale (qualora le condizioni lo permettano, in base al protocollo di sicurezza anti- contagio)
- Favorire l'autonomia personale, elemento indispensabile per lo sviluppo di autostima, di riconoscimento sociale e, conseguentemente, d'integrazione.
- Promuovere lo sviluppo del proprio senso critico ed estetico.

Contenuti e attività:

Il progetto si suddivide in varie azioni:

- 1) “Lasciami leggere”: proposta dell'associazione Teste Fiorite che consiste nel dedicare quindici minuti al giorno alla lettura del proprio libro tutti i giorni alla stessa ora, affinché la lettura diventi routine quotidiana, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. (www.testefiorite.it).
- 2) Salotto letterario virtuale.
- 3) “C'è un libro per te...”, produzione di prodotti multimediali da donare agli ospiti della Casa Protetta “La ginestra” e altre realtà territoriali e/o classi del nostro Istituto, anche in una prospettiva di continuità verticale, così che lo storytelling multimediale funga da legame affettivo in questi tempi di lontananza.

- 4) Uscite presso la biblioteca comunale per letture animate, prestito librario e studio e fruizione dei libri dalla biblioteca scolastica (qualora le condizioni lo permettano, in base al DPCM e al protocollo di sicurezza anti – contagio)

Fasi di attuazione e metodologia:

- 1) Lasciami leggere: le sezioni e le classi che intendono partecipare dovranno inviare una mail a testefiorite@gmail.com e riceveranno un decalogo oltre qualche altro materiale per ragionare insieme sulla pratica quotidiana della lettura. Le alunne e gli alunni dedicheranno quindici minuti al giorno alla lettura del proprio libro. L'attuazione è a discrezione dei team, in base alle situazioni di ogni gruppo sezione/classe e può svolgersi per tutto l'anno scolastico, a partire da novembre, oppure per un tempo determinato.
- 2) In occasione del Salotto letterario virtuale i bambini e ragazzi del nostro istituto sono chiamati a incontrarsi mensilmente per condividere opinioni, confrontarsi, ascoltare ciò che leggono i compagni e raccontare ciò che si legge attraverso recensioni che potranno essere realizzate in maniera creativa (testi, disegni, poster, manufatti, video...) da condividere in maniera virtuale nella classe - salotto creato appositamente sulla piattaforma G-Suite. Potranno esserci dei pomeriggi tematici.
L'adesione sarà libera in quanto il Salotto letterario si terrà nel pomeriggio in orario extra – curricolare. Indicativamente, e sulla base delle adesioni raccolte, si prospettano due turni, divisi per fasce d'età, dalle 17 alle 19 (primo turno 17 -18; secondo turno 18 – 19) un martedì al mese, da dicembre a maggio.
- 3) “C'è un libro per te...” Le classi che aderiranno alla proposta, leggeranno un albo illustrato e/o un capitolo di un libro scelto e condiviso. Produrranno poi un file audio che servirà per “animare” eventuali rappresentazioni grafiche dei testi selezionati. Il prodotto multimediale sarà poi inviato e distribuito alla direttrice della residenza protetta “La ginestra” che si curerà di condividere con gli ospiti il prodotto realizzato. La stessa modalità potrebbe essere utilizzata per diffondere il “libretto” creato dai bambini ad altri ordini di scuola all'interno del nostro istituto (continuità verticale) e ad enti territoriali per la cura della persona.
- 4) Le uscite in biblioteca e fruizione dei libri delle biblioteche scolastiche sono momenti importanti per la cultura del libro, della ricerca e della lettura silenziosa. Tuttavia sono soggette alle norme anti – contagio previste dal nostro protocollo di sicurezza, come precedentemente specificato.

Durata/ tempi di attuazione:

Tutto l'anno scolastico, a seconda delle situazioni/esigenze delle sezioni e delle classi

Risorse umane:

Tutti i docenti dell'Istituto, a seconda delle attività curriculari, per le quali non sono previste ore eccedenti.

Per l'attività extra-curricolare si ipotizzano max n. 24 ore di non insegnamento da distribuire tra le docenti che parteciperanno al Salotto letterario.

Personale non Docente: *personale ATA per visite in biblioteca e realizzazione del salotto letterario in orario extra scolastico*

Risorse logistiche e strutturali:

Aule

Biblioteche scolastiche (se e quando consentito)

Biblioteca comunale (se e quando consentito)

Progetto “EducAzione: tra benessere, ambiente e cambiamenti climatici” UNICEF

Responsabile progetto:
Francesca Monti

Destinatari:
Alunni di tutto l'Istituto

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Bisogno/Problema rilevato:

L'art. 24 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza stabilisce il diritto di ogni bambino e adolescente di godere di una buona salute e sottolinea diversi aspetti che contribuiscono alla sua realizzazione: l'accesso alle cure e ai servizi di riabilitazione, la lotta alla malnutrizione, la corretta informazione sulle pratiche di prevenzione e cura delle malattie, la cooperazione internazionale per garantire la salute globale dell'infanzia e dell'adolescenza. Questo tema, reso ancora più centrale in seguito al diffondersi dell'emergenza COVID 19, ci pone degli interrogativi sulle problematiche più evidenti che effettivamente minacciano la salute e il futuro di ogni bambina, bambino e adolescente. I fattori centrali che possono emergere sono: degrado ecologico, cambiamenti climatici e alimentazione scorretta.

Il cambiamento climatico è uno dei maggiori ostacoli alla sopravvivenza, alla crescita e al sano sviluppo dei bambini. Essi sono spesso le vittime più colpite pur avendo una minima responsabilità nei confronti di questi eventi. Si stima infatti che questa sarà la prima generazione globale di bambini che crescerà in un mondo reso molto più pericoloso e incerto a causa del cambiamento climatico e dell'ambiente degradato. Diventa pertanto fondamentale affrontare i cambiamenti climatici e mitigarne l'impatto è fondamentale per proteggere gli adolescenti e i bambini di tutto il mondo e garantirne il pieno rispetto dei diritti.

Finalità:

Le attività proposte intendono:

- conoscere la carta ONU dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- riconoscere i bambini e gli adolescenti quali agenti di cambiamento, per realizzare progetti che promuovano la loro consapevolezza e responsabilità;
- rendere la scuola luogo di incontro, di crescita, di rispetto e di interazione tra persone;
- promuovere la cultura della legalità, della condivisione sociale, della pace;
- fornire agli alunni strumenti per apprendere ad apprendere;
- promuovere la condivisione di intenti educativi e formativi con la famiglia, gli enti locali, le associazioni il territorio.

Il progetto si collega inoltre alla ricorrenza della Festa della Terra, che il nostro istituto svolge da tempo e che intende sensibilizzare gli studenti alla necessità della cura, rispetto e conservazione delle risorse terrestri. Esso intende anche collocarsi tra le attività da portare avanti per l'insegnamento di Educazione Civica.

Obiettivi:

Questa proposta si articola sull'approfondimento di tre tematiche interconnesse, in modo da garantire a bambine e bambini, ragazze e ragazzi informazioni, consapevolezza e capacità di immaginare insieme soluzioni. Tali tematiche rientrano nei principali traguardi previsti nella progettazione dell'insegnamento di Educazione Civica, ovvero lo stare bene con sé stessi, il rispetto delle regole e degli altri e la cura dell'ambiente, attraverso:

- l'incremento della capacità di relazione;
- capacità di ricercare informazioni ed approfondimenti per formulare infine opinioni personali;
- rispetto delle regole;
- conoscenza dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- capacità di mettere in atto strategie di problem solving.

È evidente che tali obiettivi verranno commisurati e praticati a seconda delle situazioni specifiche nei vari ordini di scuola

Contenuti e Attività:

Il progetto prevede varie forme di intervento, per realizzare così dei percorsi completi di educazione alla salute, al benessere e alla lotta ai cambiamenti climatici con le proprie classi.

Le tematiche e relative azioni previste sono:

- **Benessere:** riflessioni guidate sulla percezione del benessere dei singoli e la sua connessione con il benessere globale;
- **Ambiente e Cambiamenti climatici:** conoscenza dei fenomeni, approfondimento delle loro cause e connessione con la salute globale;
- **Attivazione:** un momento dedicato alla messa in atto di strategie volte alla divulgazione e limitazione del fenomeno dei cambiamenti climatici da parte dei ragazzi.

Verrà inoltre messo in atto un monitoraggio prima delle attività durante e dopo per rilevare gli eventuali cambiamenti delle pratiche di tutela e rispetto nei confronti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Fasi di attuazione e metodologia:

DA NOVEMBRE 2020: realizzazione di manufatti e/o prodotti multimediali sul tema del diritto alla salute, al benessere e alla lotta ai cambiamenti climatici.

Durata/ tempi di attuazione:

Intero anno scolastico, secondo necessità, a partire da novembre 2020.

Risorse umane:

Docenti interni

3.Piano dell'offerta formativa territoriale

Nel rispetto dei decreti ministeriali e delle normative per l'emergenza COVID-19 sono previsti eventi ed incontri con gli Enti Territoriali in modalità on line.

4. Uscite didattiche e Visite di istruzione

Casa dei Bambini

Durata/periodo		Classe/ alunni	Destinazione	Accompagnatori	Mezzo di trasporto	Itinerario previsto
n. gg.	data					

Scuola Primaria

Durata/periodo		Classe/ alunni	Destinazione	Accompagnatori	Mezzo di trasporto	Itinerario previsto
n. gg.	data					

Scuola Secondaria di Primo Grado

Durata/periodo		Classe/ alunni	Destinazione	Accompagnatori	Mezzo di trasporto	Itinerario previsto
n. gg.	data					

Non sono previste uscite didattiche e visite guidate nel rispetto delle normative per emergenza COVID-19.

5. Piano Scuola Estate

Scuola Primaria

Il Piano Scuola Estate prevede un concreto interesse alle attività di recupero e potenziamento della socialità, delle relazioni e degli apprendimenti tra GIUGNO e SETTEMBRE 2021, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 10.30.

Il Piano Scuola Estate prevede tre fasi:

Fase 1: dal 21 al 30 GIUGNO

Fase 2: dal 1 al 9 LUGLIO

Fase 3: dal 2 al 10 SETTEMBRE

La tipologia delle attività saranno le seguenti nelle prime due fasi:

- Laboratorio di lettura e comunicazione creativa
- Laboratorio di matematica in pratica

Nella Fase 3 sono previste attività di:

- Potenziamento-recupero della lingua italiana
- Potenziamento-recupero in matematica

Scuola Secondaria di Primo Grado

Il Piano Scuola Estate prevede un concreto interesse alle attività di potenziamento e recupero della socialità, delle relazioni e degli apprendimenti tra GIUGNO e SETTEMBRE 2021, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 10.30.

Il Piano Scuola Estate prevede tre fasi:

Fase 1: dal 21 al 30 GIUGNO

Fase 2: dal 1 al 9 LUGLIO

Fase 3: dal 2 al 10 SETTEMBRE

La tipologia delle attività saranno le seguenti:

Fase 1

- Laboratorio di inglese
- Laboratorio di matematica e fisica
- Laboratorio di spagnolo

Fase 2

- Laboratorio di scacchi
- Laboratorio di teatro
- Laboratorio di latino

Fase 3

- recupero lingua italiana
- recupero matematica
- recupero lingua inglese